

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione della Giunta

Registro delibere di Giunta N. 81

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL PERIODO 2014-2016

L'anno 2014 il giorno 30 del mese di LUGLIO alle ore 18:30 , presso la Sede Municipale si è riunita la Giunta.

Risultano:

		Presente/Assente
Del Frate Pietro	Sindaco	Presente
- Salvador Daniele	Vice Sindaco	Assente
- Tomba Flavia	Componente della Giunta	Presente
- Bonetto Davide	Componente della Giunta	Presente
Pittis Cristina	Componente della Giunta	Presente
Marcatti Sigfrido	Componente della Giunta	Presente

Assiste il Vice Segretario sig. Schirra dott.ssa Giovanna.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Del Frate Pietro nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 39 della <u>legge n. 449/1997</u>, cd legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

VISTO l'art. 91 del <u>D.Lgs. n. 267/2000</u>, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

VISTO l'articolo 48, comma 2, del citato <u>D.Lgs. n. 267/2000</u>, che stabilisce che sono di competenza della giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio;

PRESO ATTO che il D.Lgs. n. 165/2001 prevede che anche le Amministrazioni comunali siano tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, richiamando, in tal senso, l'art. 39 della Legge 27.12.1997 n. 449 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 123/2007 e 107/2008 con cui rispettivamente si era rideterminata la dotazione organica e il piano di fabbisogno 2007 – 2009 a seguito del trasferimento di personale in mobilità obbligatoria all'ente gestore dei servizi sociassistenziali e a seguito della costituzione in data 14.2.2008 dell'Unione dei Comuni tra San Giorgio e Torviscosa, denominata "CENTRO ECONOMICO DELLA BASSA FRIULANA";

RICHIAMATA da ultimo la deliberazione del Direttivo dell'Unione dei Comuni Centro Economico della Bassa Friulana n. 17 del 09.07.2013 di aggiornamento dell'organigramma dell'Ente e del fabbisogno della dotazione organica per il triennio 2013-2015 e di aggiornamento della convenzione da sottoscriversi tra l'Unione e i due Comuni relativamente all'istituto del comando, per il personale assegnato e da assegnare all'Unione;

RICHIAMATA la deliberazione del Direttivo dell'Unione dei Comuni Centro Economico della Bassa Friulana n. 7 del 03.06.2014 di "Aggiornamento della dotazione organica e fabbisogno di personale per il solo anno 2014" considerato che l'Unione dei Comuni si scioglierà il 31.12.2014;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATO l'art. 12 della Legge Regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge Finanziaria Regionale 2009) come modificato dalla Legge Regionale 18/2011 (Legge Regionale Finanziaria per il 2012) il quale stabilisce che gli enti cui si applicano le regole del patto di stabilità, che presentano come media del triennio 2007-2009 un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30%, devono assicurare per ogni anno del triennio 2012-2014 una riduzione di spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

RICORDATO che non rilevano nell'anno in cui vengono sostenute le spese connesse a nuove assunzioni relativi alle voci:

- Alla polizia locale, al fine di garantire i requisiti minimi di omogeneità previsti dalla normativa regionale in materia di ordinamento della polizia locale e al fine di attuare i patti locali di sicurezza, previsti dalla normativa statale e regionale in materia di sicurezza;
- b) Alle quote obbligatorie delle categorie protette e all'utilizzo di lavoratori socialmente utili;
- c) A contratti aventi totale copertura in finanziamenti specifici e vincolati dell'Unione europea, dello Stato, della Regione e di altri enti;

VISTE le circolari regionali prot.n. 3590 del 31.1.2012 - 6015/5.1.3 del 17.2.2012 e 13236 del 24.4.2013 in materia di norme sul contenimento della spesa di personale;

RICHIAMATA altresì la lettera circolare 7311/SIPI del 25.3.2010 della Direzione Centrale Funzione Pubblica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la quale vengono fornite agli enti locali istruzioni operative sulle procedure da attivare per l'assunzione di personale, sia a tempo determinato che indeterminato;

PRESO ATTO che questo ente ha rispettato per il 2013 le norme sul Patto di Stabilità Interno così come normato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e che ne prevede il rispetto anche per l'esercizio 2014, così come sarà dimostrato, in sede preventiva, dall'Allegato da inviare alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 concernente le spese di personale quantificate ai sensi e per gli effetti della

CONSIDERATO che la norma regionale stabilisce l'obbligo di raggiungere tale obiettivo "garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale" e che a tal proposito l'ente – così come per il 2013 – anche per il 2014-2016:

- Non prevede nuove assunzioni ad eccezione delle sostituzioni per posti che si renderanno vacanti nel triennio in esame;
- Non prevede progressioni orizzontali per l'anno 2014 (nemmeno aventi carattere solamente giuridico come consentito dalla norma) mentre rimanda a successivo atto la decisione per eventuali progressioni per il biennio 2015-2016:
- Prevede di rispettare, in termini assoluti, il limite delle risorse destinate al fondo risorse decentrate integrativo territoriale per il 2014 rispetto all'ammontare dello stesso fondo dell'anno 2010, prendendo atto che al momento non c'è una analoga disciplina specifica per il biennio 2015-2016;

RICORDATO che, a proposito di contenimento della spesa di personale, si è già formato un filone di giurisprudenza da parte delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti all'interno del quale si segnala la deliberazione 28/05/2013, n. 139 - Corte dei Conti - Sez. controllo Veneto che testualmente recita in materia di obbligo di contenimento della spesa di personale da parte degli enti locali: "ma è evidente che ciò è possibile solamente se l'Ente ha margini di discrezionalità nella decisione di impegnare singole spese (in via esemplificativa: utilizzo di forme di lavoro temporaneo, prestazioni di lavoro straordinario, trattamento accessorio). Laddove, al contrario, le singole spese risultino da atti non modificabili in base a scelte discrezionali dell'Ente (ad esempio perché collegate a rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato in corso di esecuzione) è evidente che l'Ente non potrà intervenire per conseguire con immediatezza l'obiettivo". (cfr. sezione di controllo per la regione Piemonte deliberazione n. 288/2012/PAR)";

In linea teorica, pertanto, l'obiettivo del contenimento della spesa verrà rispettato sia per il 2014 che per il biennio 2015-2016, ma al momento non si può tener conto di possibili variabili quali la legittima richiesta di "riespansione" del contratto di lavoro da part-time a tempo pieno che ben 4 dipendenti potrebbero avanzare;

RICORDATO CHE:

- nel corso del 2013 si sono verificate n. 2 cessazioni dal servizio (n. 1 cuoco per dimissioni volontarie e n. 1 autista scuolabus per decesso) e che l'ente, nell'ottica di riduzione e contenimento delle spese di personale richiesto dal legislatore, non ha intesto bandire avvisi di mobilità per la sostituzione di detto personale;
 - l'Amministrazione ha inteso riorganizzare i servizi interessati dalle cessazioni sopra menzionate:
 - Riducendo l'utilizzo di scuolabus sul territorio dagli attuali 3 a 2 (già dall'a.s. 2013/2014) provvedendo a riorganizzare l'intera modulazione del servizio, pur cercando di penalizzare il meno possibile l'utenza;
 - Appaltando già dall'esercizio scolastico 2013/2014 all'esterno il servizio di gestione del centro cottura della scuola dell'infanzia "Primi Passi" così come richiesto anche dalla L.R. 24/2009 che testualmente recita "verifica della possibilità di ricorrere ad appalti di servizi o ad incarichi professionali";

RITENUTO pertanto di mantenere nel triennio in considerazione la dotazione organica comprensiva dei due posti sopra descritti, ma di non prevederne la copertura nel triennio 2014-2016, rimandando qualsiasi decisione in merito all'eventuale soppressione definitiva ad eventuale successivo atto;

RICORDATO che l'obbligo di adozione della programmazione triennale del fabbisogno, da parte degli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, è sancito dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449 che all'art. 39 comma 1 lo finalizza alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse "per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disposizioni finanziarie e di bilancio";

RICORDATO che la programmazione triennale dei fabbisogni è altresì richiamata dall'art. 35 comma 4 del Decreto Leg.vo n. 165/2001 quale presupposto per le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento;

DATO ATTO che la pianificazione dell'approvvigionamento di risorse umane deve necessariamente conciliare le esigenze segnalate dai diversi Responsabili di Posizione Organizzativa con il rispetto della sostenibilità finanziaria delle scelte organizzative adottate e dei vincoli posti dalla legge in materia di assunzioni, con particolare riguardo alle norme di cui alla LR 24/2009 e alle norme sul contenimento della spesa di personale di cui alla LR n. 17/2008, modificata prima dalla LR 17/2010 e 22/2010 e poi da ultimo modificata dalla LR n. 27/2012 (cosiddetta legge regionale finanziaria per il 2013);

VISTA la LR 12/2014, entrata in vigore il 3 luglio 2014, che disciplina i nuovi limiti assunzionali applicabili nell'ambito del sistema comparto unico dall'1/1/2014 e le nuove procedure per poter coprire i posti vacanti i dotazione organica, riprendendo la procedura che sostanzialmente era già contenuta nella LR 24/2009 con riferimento al prioritario espletamento della mobilità di comparto;

VISTO, nello specifico, l'art. 4 della LR 12/2014 che affronta anche la problematica connessa agli effetti della sentenza n. 54/2014 della Corte Costituzionale, sentenza che ha dichiarato l'incostituzionalità delle deroghe a suo tempo introdotte dalla LR 22/2010, deroghe alle quali aveva attinto anche il Comune di San Giorgio di Nogaro negli anni 2012 e 2013 attivando delle assunzioni a tempo determinato per n. 1 posto di agente di polizia locale (spesa interamente finanziata da contributo regionale) e n. 1 posto di istruttore amm.vo sportellista del friulano (spesa parzialmente finanziata da contributo regionale);

PRESO ATTO che l'art. 4 della sopra citata LR 12/2014 attribuisce alla Regione il compito di effettuare una ricognizione, ai fini della salvaguardia degli effetti dei rapporti di lavoro, anche somministrato, attivati dalle amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale nel periodo compreso tra la data di efficacia delle disposizioni dettate in materia dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 e la data di entrata in vigore della LR 12/2014, con riferimento alle singole annualità interessate, delle situazioni venutesi a determinare, presso le amministrazioni, a seguito dell'attuazione della disciplina legislativa dichiarata incostituzionale, valutandone la coerenza con i limiti assunzionali previsti dalla normativa nazionale, tenendo conto anche della disciplina del contenimento della spesa per le assunzioni prevista dalla legislazione regionale per l'anno 2010;

PRESO ATTO che il Responsabile del Servizio Personale ha inviato al Servizio Organizzazione e Relazioni Sindacali della Regione la suddetta ricognizione in data 23.7.2014;

DATO ATTO che:

- Dalla suddetta ricognizione si evince che questo Comune non ha utilizzato, negli anni dal 2010 al 2013 compresi, la disponibilità di spesa annua omnicomprensiva relativa alle cessazioni di personale a tempo indeterminato avvenute nel corso di ciascun anno precedente;
- Per l'anno 2014, alla situazione odierna, vi è una disponibilità di spesa per eventuali assunzioni a tempo indeterminato pari ad € 38.043,30;
- Riguardo alle spese per lavoro flessibile (dove per tale si intende: assunzioni a tempo determinato anche se parzialmente o totalmente finanziate da altri soggetti, convenzioni escluse quelle ex art. 7 CCRL 26.11.2004, Co.co.co., formazione lavoro e altri rapporti formativi, somministrazione lavoro, lavoro accessorio, lavoratori socialmente utili e cantieri lavoro) è stato calcolato il budget utile per il 2014 pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009 in € 42.500,00;

TENUTO CONTO, oltre che dei vincoli delle normative di settore sopra richiamate, dei vincoli imposti dalla normativa regionale in materia di Patto di Stabilità e predisposto a tal fine da parte del Responsabile del Servizio Finanziario dell'ente il modello 5A che costituirà parte integrante della Relazione del Revisore dei Conti al Bilancio di Previsione 2014 di imminente approvazione;

CONSIDERATO che dai suddetti vincoli si evince la possibilità – per l'anno 2014 – per questo Comune di attivare forme di lavoro flessibile per un budget tale che consentirà di attivare i cosiddetti CANTIERI LAVORO per una spesa lorda stimata in € 17.000,00 (dei quali € 13.330,00 coperti da trasferimento regionale) mentre non sarà possibile attivare alcuna altra forma di lavoro flessibile pena il mancato rispetto del vincolo di diminuire in termini assoluti la spesa del personale per il 2014 rispetto a quella sostenuta a consuntivo per il 2013;

DATO ATTO inoltre che:

- la presente proposta di deliberazione è stata inviata al Revisore dei Conti, che ha rilasciato il suo parere, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della <u>legge 28 dicembre 2001, n. 448</u> che costituisce allegato B) alla presente;
- costituirà allegato al Bilancio Pluriennale 2014-2016;
- verrà pubblicata sul sito web dell'ente in applicazione all'art. 11 comma 1 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e al decreto legislativo n. 33/2013 (cosiddetto decreto trasparenza);
- la presente deliberazione costituisce ricognizione annuale del personale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 33 del Decreto Leg.vo n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011;
- pur non rilevando situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, la presente deliberazione verrà inviata in copia al Dipartimento della Funzione Pubblica;

PRESO ATTO altresì che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del <u>D.Lgs. n.</u> 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;

RITENUTO pertanto di approvare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale ed il corrispondente Piano delle Assunzioni per il triennio 2014-2016 di cui all'Allegato A) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la presente deliberazione sarà inviata, a titolo di informazione ex art. 7 del CCRL 2001 del

Comparto Unico del Pubblico Impiego, alle Organizzazioni Sindacali;

Tutto ciò premesso;

VISTO che il Segretario comunale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in merito alla proposta della presente deliberazione;

VISTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in merito alla proposta della presente deliberazione;

A voti unanimi, espressi in modo palese;

DELIBERA

- 1) DI FARE PROPRIE le motivazioni di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) DI RIDETERMINARE il nuovo piano di fabbisogno triennale 2014 2016 di cui L.449/97, Dlgs.267/2000 e Dlgs.165/2001 e successive modifiche e integrazioni, così come esplicitato nell'Allegato A1) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) DI DETERMINARE il ricorso a forme di lavoro flessibile per l'anno 2014 nelle misure e per le tipologie indicate nell'Allegato A2) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 4) DI FARE PROPRIO il parere del Revisore dei Conti, allegato B) alla presente deliberazione;
- 5) DI DARE ATTO del rispetto delle norme nazionali ora in vigore anche per gli enti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dall'1.1.2014, nonché degli obiettivi in materia di spesa di personale posti dalle norme regionali sul patto di stabilità per il 2014;
- 6) DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Comune;
- 7) DI INVIARE copia della presente deliberazione, a titolo di informazione ex art. 7 del CCRL 2001 del Comparto Unico del Pubblico Impiego, alle Organizzazioni Sindacali;
- 8) DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 21/03 e sue modifiche e integrazioni.

DOTAZIONE ORGANICA e FABBISOGNO TRIENNIO 2014-2016

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

AREA AFFARI GENERALI dotazione invariata

SERVIZIO SEGRETERIA

DOTAZIONE: 2

(oltre al Segretario Comunale responsabile del Servizio)

posti coperti 2 posti vacanti:=

cat. D - 1 istruttore direttivo

cat. C - 1 istruttore amministrativo

SERVIZIO ANAGRAFE STATO CIVILE, ELETTORALE, PROTOCOLLO GENERALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE :

DOTAZIONE - 5 unità

posti vacanti:=

cat D qf - 1 istruttore direttivo - responsabile di servizio

cat C qf - 1 istruttore amministrativo

cat B qf - 3 collaboratori professionali videoterminalisti (dei quali 1 posto a part-time di 33h/settimanali concesso fino al 31/12/2014)

AREA TECNICA E DEL TERRITORIO: dotazione invariata

(DOTAZIONE): 17 unità

posti coperti :16 posti vacanti: =1

Posti vacanti per il triennio 2014-2016 (collab. prof.le autista scuolabus)

cat D - 3 istruttori tecnico direttivi (dei quali: n. 1 responsabile di servizio)

cat C - 5 istruttori – (dei quali: n. 4 istruttori tecnici e n. 1 istruttore amministrativo)

cat.B – 9 collaboratori professionali

AREA FINANZIARIA: dotazione invariata

DOTAZIONE - 7 unità

posti coperti : 7 posti vacanti:=

cat.D - 1 istruttore direttivo - responsabile di servizio

cat C - 6 istruttori amministrativi (dei quali: n.1 posto dedicato al servizio finanziario cui è stato concesso il part-time a 30h/settimana sino a tutto il 31.12.2014 – n. 1 posto dedicato al servizio tributi a part-time di 33h/settimana concesso fino al 31/12/2014 - n. 1 posto dedicato al servizio personale a part-time di 30h/settimana concesso fino al 31/12/2014)

Servizio Scuola Materna

DOTAZIONE 2 unità

Posti coperti: 1 posti vacanti: =1

Posti vacanti per il triennio 2014-2016: 1 cuoco

Cat. B collaboratori: aiuto cuoco a tempo pieno indeterminato.

AREA CULTURALE E ASSISTENZIALE dotazione invariata

DOTAZIONE – 7 (incluso il personale operante presso gli enti delle biblioteche convenzionate)

posti coperti 6 posti vacanti:1

cat. D. 1 Istruttore Direttivo Bibliotecario responsabile di area

cat C - 3 istruttori amministrativi (dei quali: n. 1 posto dedicato al servizio assistenza sociale a part-time di 28 h/settimana concesso fino al 31/12/2014 e n. 1 posto resosi vacante nel corso del 2010 e di cui nel triennio non è prevista la copertura)

cat B - 3 collaboratori videoterminalisti (dei quali n. 1 a part-time di 30h/settimana concesso fino al 31/12/2014)

AREA VIGILANZA dotazione invariata

DOTAZIONE – 5 unità posti vacanti: = cat PLB - 1 istruttore direttivo (Comandante) responsabile di area cat PLA – 4 (Agenti di polizia comunale)

TOTALE ORGANICO: 46 POSTI (segretario comunale compreso) -

POSTI COPERTI all' 1/1/2014: 43

POSTI SOPPRESSI: 0

POSTI VACANTI: 3

ALLEGATO A2) deliberazione G.C. 81/30.07.2014

DOTAZIONE ORGANICA e FABBISOGNO TRIENNIO 2014-2016

LAVORO FLESSIBILE

CANTIERI LAVORO per n. 3 soggetti per n. 8 mesi (indicativamente a decorrere dal 31.8.2014 salvo proroga dalla Regione relativa al termine ultimo di attivazione del progetto)

Spesa lorda € 17.000,00

Contributo regionale € 13.330,00

Spesa netta a carico del Comune € 3.670,00

ALLEGATO B) deliberazione G.C. 81/30.07.2014

COMUNE di SAN GIORGIO DI NOGARO Provincia di Udine

PARERE del REVISORE dei CONTI alla PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE di RICOGNIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2014/2016

Il Revisori dei conti del Comune di San Giorgio di Nogaro

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale in approvazione il 30.7.2014 avente ad oggetto "Ricognizione della dotazione organica ed approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale – triennio 2014/2016":

Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001;

Visti i C.C.R.L. del comparto unico Regione – Enti Locali;

Vista in particolare la Legge Regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge Finanziaria 2009) disciplinante all'art. 12, tra l'altro, le norme sul contenimento della spesa per il personale;

Viste le successive norme regionali n. 24/2009 - 23/2010 - L.R. 18/2011 e L.R. 27/2012;

Considerata la sentenza della Corte Costituzionale n. 54/2014 e la conseguente L.R. 12/2014;

Analizzato il contenuto della ricognizione inviata in data 23/7/2014 alla Regione FVG;

Visto che il termine per l'approvazione del Bilancio Pluriennale 2014/2014 è stabilito per quest'anno al 31.8.2014;

Vista la deliberazione giuntale n. 77 del 16.07.2014 di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014-2016;

Dato atto che nella deliberazione appena citata non vengono previste, nel triennio, nuove assunzioni, di rimandare qualsiasi decisione relativa all'eventuale soppressione dei posti vacanti a successivo atto e viene autorizzata la sola forma di lavoro flessibile per il 2014 consistente nell'attivazione dei Cantieri Lavori;

Visti i conteggi esplicativi predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario,

certifica

- Che le spese di personale nel triennio 2007/2009 (Titolo I intervento 01 e correttivi di cui alla LR 18/2011) rispetto alla previsione della Spesa Corrente (Titolo I e relativi correttivi di cui alla LR 18/2011) ammontano al **30**, **33%**;
- Che pertanto, così come esplicitato nella Circolare della Direzione Centrale Funzione Pubblica Autonomie Locali e Coordinamento delle Riforme n. 3590 del 31.1.2012 l'ente dovrà continuare a garantire per ogni anno del triennio 2012-2014 una riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva;
- Che tale contenimento è stato previsto nel Bilancio Pluriennale 2013-2015 prima e nello schema di Bilancio Pluriennale 2014-2016 poi (approvato dall'organo esecutivo con delibera n. 77 del 16.7.2014) prevedendo una spesa netta di personale decrescente così come di seguito indicato:

Anno 2012 Spesa netta € 1.793.485,00

Anno 2013 Spesa netta € 1.771.311.00

Anno 2014 Spesa netta € 1.770.845,00

- Che, a proposito di contenimento della spesa di personale, si è già formato un filone di giurisprudenza da parte delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti all'interno del quale si segnala la deliberazione 28/05/2013, n. 139 Corte dei Conti Sez. controllo Veneto che testualmente recita in materia di obbligo di contenimento della spesa di personale da parte degli enti locali: "ma è evidente che ciò è possibile solamente se l'Ente ha margini di discrezionalità nella decisione di impegnare singole spese (in via esemplificativa: utilizzo di forme di lavoro temporaneo, prestazioni di lavoro straordinario, trattamento accessorio). Laddove, al contrario, le singole spese risultino da atti non modificabili in base a scelte discrezionali dell'Ente (ad esempio perché collegate a rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato in corso di esecuzione) è evidente che l'Ente non potrà intervenire per conseguire con immediatezza l'obiettivo". (cfr. sezione di controllo per la regione Piemonte deliberazione n. 288/2012/PAR)";
- Che in linea teorica, pertanto, l'obiettivo del contenimento della spesa verrà rispettato sia per il 2014 che per il biennio 2015-2016, ma al momento non si può tener conto di possibili variabili quali la legittima richiesta di "riespansione" del contratto di lavoro da part-time (attualmente concessi sino a tutto il 31.12.2014) a tempo pieno che ben 6 dipendenti potrebbero avanzare (e del quale si è tenuto prudenzialmente conto nella previsione di spesa di cui all'intervento 01 del Titolo I per le annualità 2015-2016);
- Che pertanto la percentuale di spese di personale su spese correnti (nei termini e nelle voci previsti dalle regole sul Patto Regionale di Stabilità precisate dalla sopra menzionata circolare regionale e da ultimo dalla successiva circolare n.13236 del 24.4.2013) risulta la seguente:

Anno 2012	29,80%
Anno 2013	27,86%
Anno 2014	26,47%

- la compatibilità delle disposizioni contenute nella proposta di deliberazione giuntale ricevuta in data 24.7.2014 avente per oggetto "Ricognizione della dotazione organica ed approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale triennio 2014/2016" con le disposizioni in materia di contenimento della dinamica della spesa per il personale cui sono sottoposti gli enti soggetti al Patto di Stabilità Interno del FVG in particolare dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 54/2014;
- che la suddetta deliberazione giuntale costituirà ricognizione annuale del personale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001 così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011 e che da detto atto non rilevano situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale.

San Giorgio di Nogaro, 28.7.2014.

IL REVISORE DEI CONTI f.to Dott.ssa Patrizia Dotto

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Segreteria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL PERIODO 2014-2016

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 28/07/2014

IL RESPONSABILE

DOTT.SSA GIOVANNA SCHIRRA

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Segreteria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL PERIODO 2014-2016

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 28/07/2014

IL RESPONSABILE

DOTT.SSA LARA IETRI

Letto, confermato e sottoscritto, Il Presidente Il Vice Segretario f.to Del Frate Pietro f.to Schirra dott.ssa Giovanna ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE Si attesta che la presente deliberazione oggi 04/08/2014 viene affissa all'Albo pretorio on line, ove vi rimarrà a tutto il 19/08/2014. Lì 04/08/2014 Il Funzionario Incaricato Tiziana Mores Lì 20/08/2014 Il Funzionario Incaricato Tiziana Mores ESECUTIVITA` La presente deliberazione è : immediatamente eseguibile ed esecutiva dal momento dell'adozione esecutiva dal 20/08/2014 Il Funzionario Incaricato Tiziana Mores Copia conforme all'copia. Lì 04/08/2014 Il Funzionario Incaricato

Tiziana Mores